

Il PNRR e le opportunità per il Territorio

15 Marzo 2022 – Salone di Rappresentanza

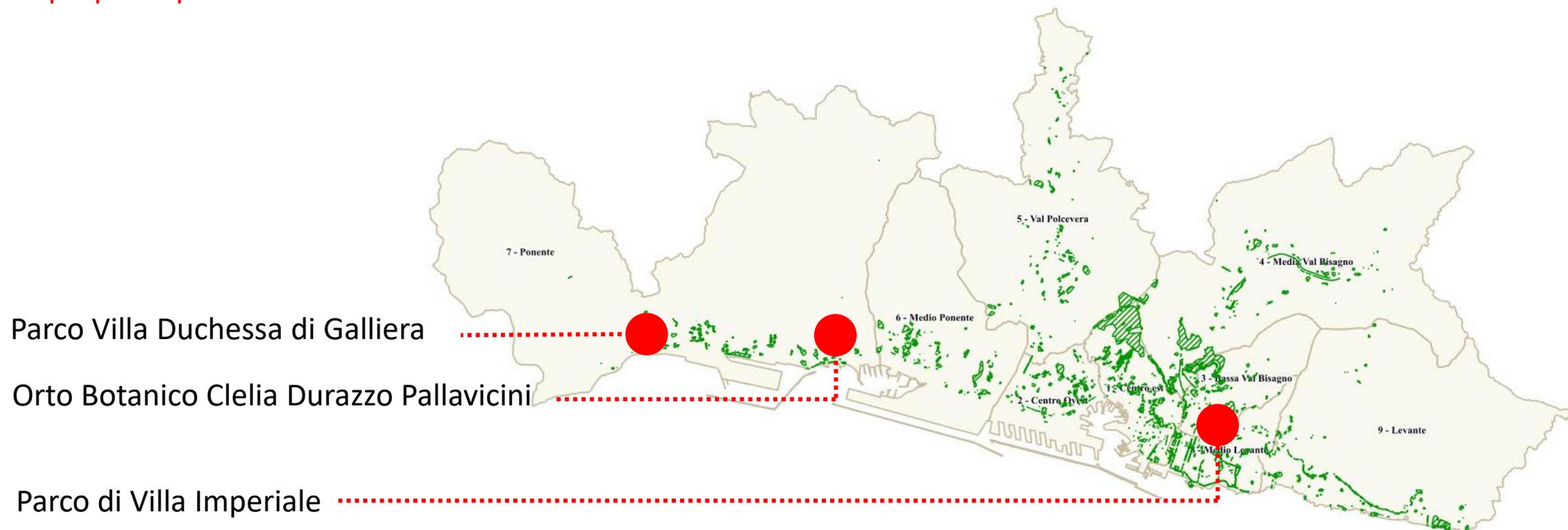
**PNRR MIC3 2.3 PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI:
PARCHI E GIARDINI STORICI**

Dott. For. Pierpaolo Grignani – Direzione Facility Management
Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani

Parchi e ville storiche

la proposta

Le proposte presentate



Villa Duchessa di Galliera

Il complesso monumentale del parco di Villa Duchessa di Galliera si estende per **32 ettari** alle spalle dell'abitato di Genova Voltri, con un articolato sistema di viali che raggiunge, in totale, i **18 km di fitti percorsi**. Si sviluppa, infatti, su tre colline (Castellaro, Givi e San Nicolò) con un'altitudine che varia da 29 m a 160 m sul livello del mare.

Il parco storico è formato da un'**estesa area a bosco** in cui sorgono le suggestive composizioni paesistiche del **Belvedere**, della **Valle del Leone** e della **Fortezza**.

Cuore della proprietà è l'estesa area agricola con le masserie seicentesche, l'uliveto storico ed il recinto dei daini e delle caprette tibetane.

All'ingresso si estende, invece, il **Giardino all'italiana**, costruito a partire dalla fine del seicento su un'ampia terrazza ai piedi del palazzo e conserva tutt'ora la caratteristica ripartizione delle aiuole secondo gli schemi dei giardini formali settecenteschi



la storia

L'attuale fisionomia del parco è dovuta all'intervento dell'architetto Giuseppe Rovelli.

Il nuovo assetto del parco venne inaugurato nel 1880 e da allora il suo impianto generale è rimasto invariato. È costituito da una parte a giardino, con elementi botanici classici dei giardini dell'epoca quali cedri, cipressi, ippocastani, magnolie, platani secolari, pini marittimi e lecci, ed un'altra tipicamente agricola con olivi e alberi da frutto e abitazioni contadine.

Villa Duchessa di Galliera

a. Componente vegetale e disegno del giardino

Santuario delle Grazie/Casa Borromeo:

Interventi di ricomposizione vegetazionale:
inserimenti e sostituzioni alberi

Interventi di stabilizzazione dei versanti, restauro
vialetti

Valletta del leone/Givi:

Interventi di ricomposizione vegetazionale:
inserimenti e sostituzioni alberi
potenziare uliveto storico, di aranceto,
valorizzazione apicoltura in aree vocate

Giardino all'italiana:

Interventi di ricomposizione vegetazionale:
inserimenti e sostituzioni alberi, ricomposizione
aiuole settecentesche, interventi su vialetti



Villa Duchessa di Galliera

b. Componente architettonica e scultorea

Elementi scultorei:

Restauro e ricollocazione elementi scultorei

Bunker:

riconversione

Teatro Storico settecentesco:

Interventi di adeguamento normativo

Galleria di San Francesco:

Restauro architettonico

le azioni di valorizzazione



Villa Duchessa di Galliera

c. Componente impiantistica

Potenziamento impianti di irrigazione:

presso il Castello, il Coffee House e l'area delle terrazze

Impianti elettrici:

Realizzazione presso Coffee House

Inserimento colonnine di ricarica elettrica

A servizio dei mezzi e delle attrezzature per la manutenzione del parco



Villa Duchessa di Galliera

le azioni di valorizzazione

d. Componente sicurezza e accessibilità

Potenziamento impianti di videosorveglianza e automazione cancelli di accesso

miglioramento percorsi di fruizione

Interventi diffusi su tutto il parco



Villa Duchessa di Galliera

Il progetto è finalizzato a **migliorare gli standard di gestione ed accoglienza del parco**.

Gli interventi previsti sui muri di contenimento, recinzioni, vialetti contribuiranno a rendere più fruibile in sicurezza tutto l'intero parco.

Gli interventi di sostituzione delle piante senescenti faciliteranno il processo di **rinnovamento vegetazionale del parco** stesso ed il **ripristino delle aree** ad oggi in **stato di abbandono**.

l'ampliamento dell'oliveto, agrumeto e sottobosco mediterranee miglioreranno la fruizione del parco e la qualità di vita dei fruitori.

Obiettivo non secondario è il **potenziamento delle manifestazioni culturali** con il miglioramento delle funzionalità degli edifici annessi alla villa (Coffee House Castello, Teatro settecentesco, giardino all'italiana)

Il posizionamento della **nuova cartellonistica** di natura **botanica** ed il potenziamento di quello esistente miglioreranno l'offerta culturale per le scolaresche ed i turisti che seguono i percorsi didattici già presenti

obiettivi e risultati attesi



Orto Botanico

Clelia Durazzo Pallavicini

L'orto botanico Clelia Durazzo Grimaldi fa parte del compendio della Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, di cui, insieme al Parco romantico, costituisce il grande valore storico-paesaggistico e botanico.

Nel novecento è stato dotato della serra detta il Trenino e nel 2004 di una serra contemporanea destinata alla coltivazione delle ninfee.

Ad oggi si trova in uno stato di avanzato degrado sia dal punto di vista delle collezioni botaniche che del suo micro paesaggio e delle architetture e chiuso al pubblico da oltre un decennio.

L'unica serra utilizzata oggi è quella che contiene ancora una ricca collezione di felci arboree. La serra il Trenino è stata recentemente ristrutturata.



la storia

Impiantato alla fine del settecento dalla marchesa di cui porta il nome, è stato ridisegnato alla metà dell'ottocento per volere del marchese Ignazio Pallavicini che, tra il 1840 e il 1841, ristrutturò tutta la sua proprietà e realizzò lo straordinario parco romantico.

L'orto passò così dall'essere un luogo altamente scientifico ma poco ricercato dal punto di vista architettonico, all'essere un piccolo ma elegantissimo giardino dotato di due serre monumentali e di un grandioso scalone marmoreo con ninfeo che ricorda il piazzale del palazzo padronale con il suo piano di campagna

Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini

a. Componente vegetale e disegno del giardino

Rigenerazione incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare, in particolare

Collezioni botaniche: Ricostruzione storico scientifica delle collezioni caratterizzanti l'orto botanico

Ricollocazione della collezione di piante succulente conservate temporaneamente secondo convenzione presso vivaio di Ventimiglia



le azioni di valorizzazione



Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini

a. Componente vegetale e disegno del giardino

Progetto di allestimento botanico costituito da 32 settori con piante scelte per poter “navigare” ad ampio spettro nel mondo della botanica ed esattamente: Il Bambù una pianta misteriosa - La storia della rosa – Carta e stoffe dal mondo vegetale - Le piante indigene della costa ligure - I frutti esotici, le piante allucinogene, le palme inusuali, i veleni vegetali – Le buone erbe - Come le piante si arrampicano - Colorazione e caduta delle foglie - Parassitismi e semiparassitismi - Le piante che vivono su altre - Spine e aculei per difendersi ed arrampicarsi - Le piante che si riproducono grazie al fuoco - La sessualità delle piante e la loro riproduzione naturale- La storia della Camelia - Le piante velenose che vegetano in Italia - Foglie profumate, fiori e foglie dai pessimi odori- Profumatissimi piccoli fiori bianchi - Le piante che si "muovono"- Legni particolari - Le piante mirmecofile - Le piante urticanti - Le piante zoocore - Le ninfee giganti - Le piante acquatiche (vasche all'esterno della serra nuova) - Le felci e i rampicanti affascinanti - Le piante carnivore - Le orchidee - Le piante succulente - Agrumi insoliti e rari.

Recupero delle strutture atte a preservare le collezioni botaniche:

Le serre monumentali, già restaurate nel 2000, hanno bisogno di nuovi interventi di risanamento serra delle ninfee, realizzata come una grande vasca visitabile tramite un ponte che permette di osservare le ninfee dall'alto, necessita di interventi per risanare le strutture in ferro, il volume in vetro continuo;



le azioni di valorizzazione



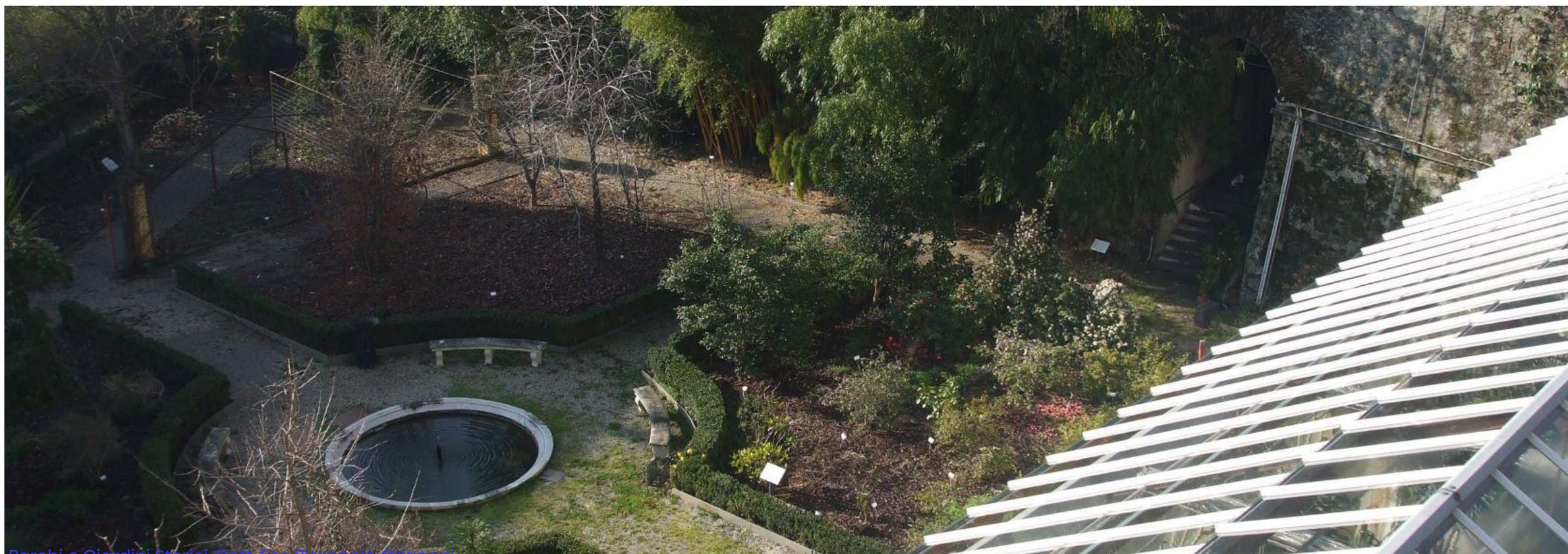
Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini

b. Componente architettonica e scultorea

restauro architettonico delle serre, degli arredi monumentali costituiti da 2 fontane marmoree con panchine allegate, elementi statuari del ninfeo e della serra delle ninfee, dell'impianto dei percorsi compresi gazebo e pergolati



le azioni di valorizzazione



Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini

c. Componente impiantistica

Interventi di efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni nelle serre:

Rifacimento di impianti di riscaldamento, raffrescamento, ombreggiamento delle serre e sostituzione impianti di irrigazione e fertilizzazione delle vasche di coltivazione e conservazione delle collezioni botaniche e di piante rare

le azioni di valorizzazione



Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini

d. Componente sicurezza e accessibilità

Miglioramento accessibilità e percorsi di visita

Prevista l'installazione di due punti di accesso controllato all'Orto Botanico costituiti da un punto tornello + cancello opportunamente studiato per essere il meno impattante possibile per le strutture storiche.

si prevede l'installazione di ausili montascale per raggiungere l'ingresso alle serre monumentali e ai servizi igienici anche dai portatori disabilità motorie realizzando un apposito accesso dalla strada comunale



le azioni di valorizzazione



Orto Botanico

Clelia Durazzo Pallavicini

Il progetto è finalizzato a **reintrodurre una collezione botanica di rilievo all'interno** dell'orto botanico.

L'orto botanico sarà un polo di eccellenza per le attività di studio ed interscambio fra tecnici, giardinieri, studenti, amatori e visitatori per l'approfondimento tematiche connesse alla riproduzione botanica e scambio di semi di specie rare.

Il percorso di visita sarà supportato da guida cartacea, da cartellonistica, da audioguide e da postazioni multimediali che daranno la possibilità di andare oltre l'orto stesso per completare la visita in luoghi lontani nel mondo. Per quanto relativo alle audioguide il gestore potrà potenziare i prodotti già in uso nel parco

L'obiettivo è il raggiungimento di 15000 ingressi annui a pieno regime. Inoltre nel periodo climaticamente favorevole, utilizzando la sala del Trenino convertita in aula didattica, si potrà usare l'orto anche come luogo per incontri culturali e promozionali dell'orto

obiettivi e risultati attesi



Villa Imperiale

Villa Imperiale è una delle più antiche e prestigiose ville con parco genovesi rinascimentali.

Ospita un centro sociale per anziani, è la sede della biblioteca comunale "Lercari" e vi ha sede anche una scuola materna intitolata a Gianni Rodari. D'estate vi si tengono rappresentazioni teatrali nell'ambito del Festival "Ridere d'agosto, ma anche prima" organizzato dal Teatro Garage di Genova.

Il giardino della villa è disposto a più livelli su **geometriche terrazze** situate a mezza costa rispetto al rilievo sui cui il parco si sviluppa.

Fu completato a metà del 500 con **un ninfeo** ed arricchito da rampe con balaustre e lunghi corridoi con pergolato.

La successiva sistemazione con **parco all'inglese** e boschi di leccio, cedro e cipresso è più recente e risale al 1900 secolo.



la storia

Il palazzo fu inaugurato, nel 1502, da re Luigi XII di Francia, giunto in visita a Genova. –

La villa possiede un atrio porticato decorato con peducci scolpiti in pietra nera (che da allora recano lo stemma con il giglio di Francia) e arricchito nell'impiantito e nei finimenti da pesanti lastre di ardesia.

Nel XVII secolo il palazzo passò in proprietà alla famiglia Salvago e poi alla famiglia Imperiale - di cui l'edificio conserva ancora il nome - che la tenne fino agli anni venti del Novecento. Fu infine acquisita dal Comune.

Villa Imperiale

a. Componente vegetale e disegno del giardino

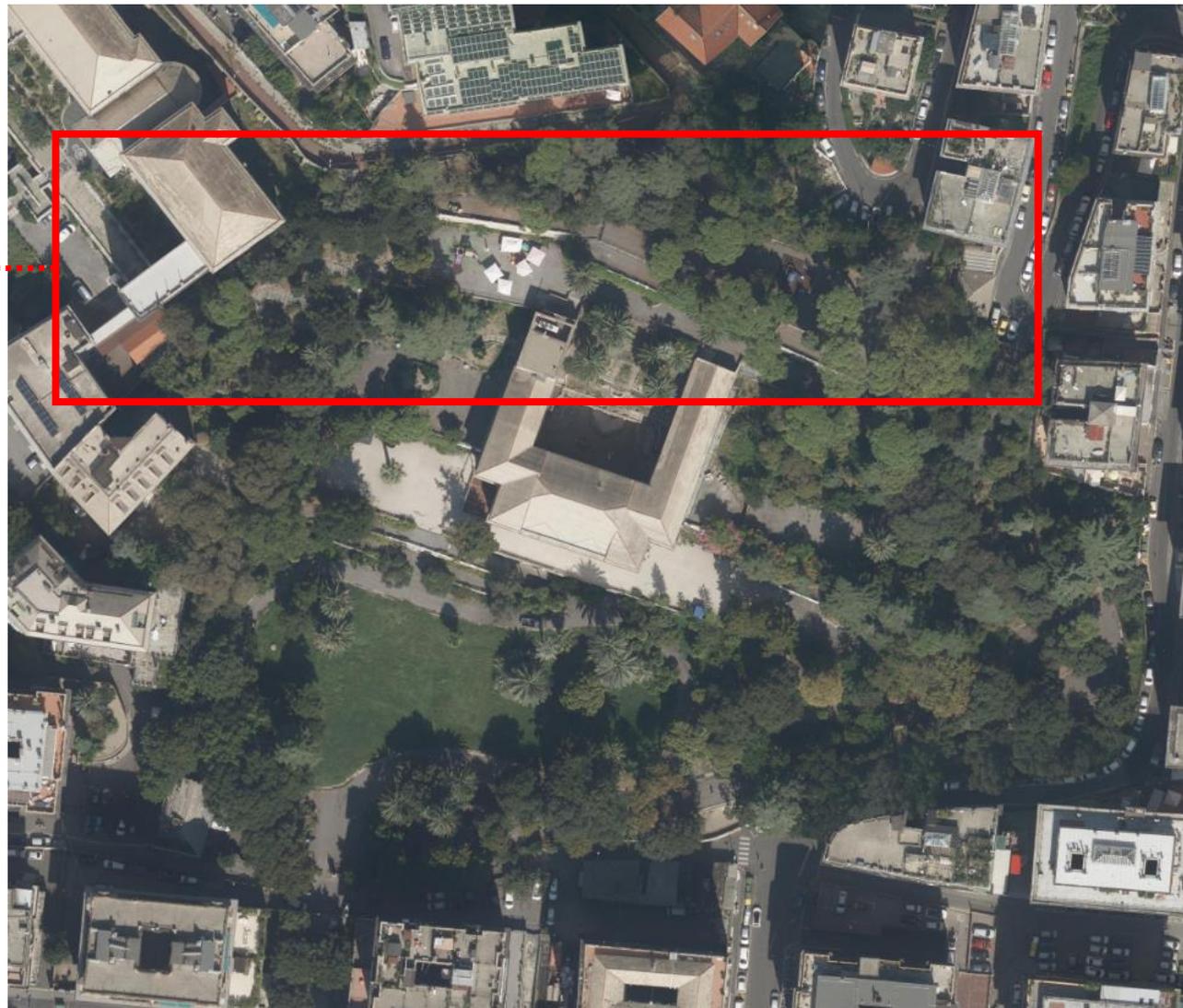
Parte nord del parco

Interventi di stabilizzazione dei versanti, restauro vialetti

Intero parco:

Interventi di ricomposizione vegetazionale: inserimenti e sostituzioni alberi

Le azioni di valorizzazione



Villa Imperiale

b. Componente architettonica e scultorea

Elementi architettonici terrazza:

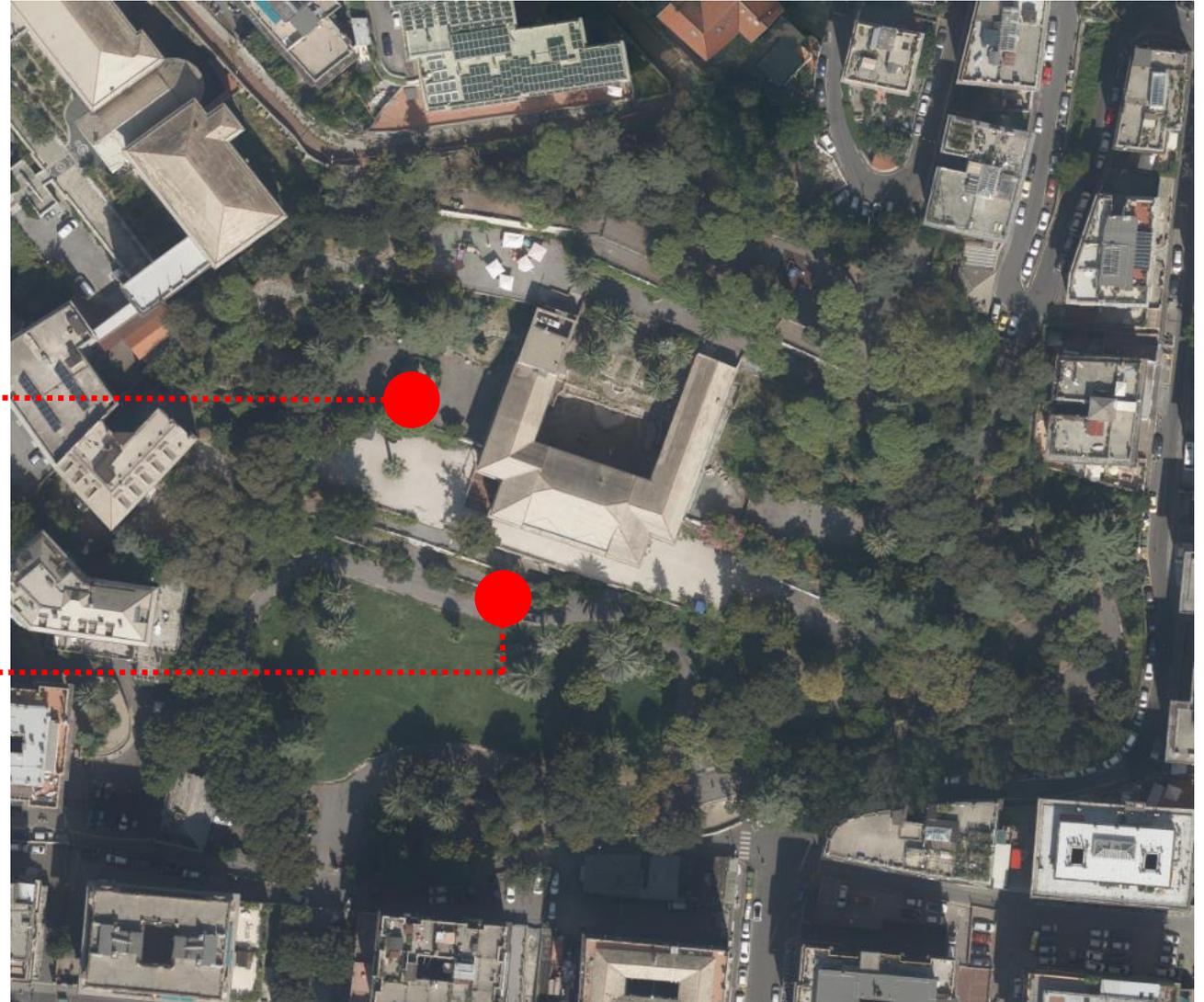
È previsto il restauro architettonico della fontana circolare sita all'altezza dell'ingresso della biblioteca ed il restauro delle colonnine dell'adiacente balaustra, demolita parzialmente dal crollo di un albero

Ninfeo:

Interventi di restauro delle strutture di grottesche originarie ed il miglioramento di impermeabilizzazione e pulizia della vasca



le azioni di valorizzazione



Villa Imperiale

c. Componente impiantistica

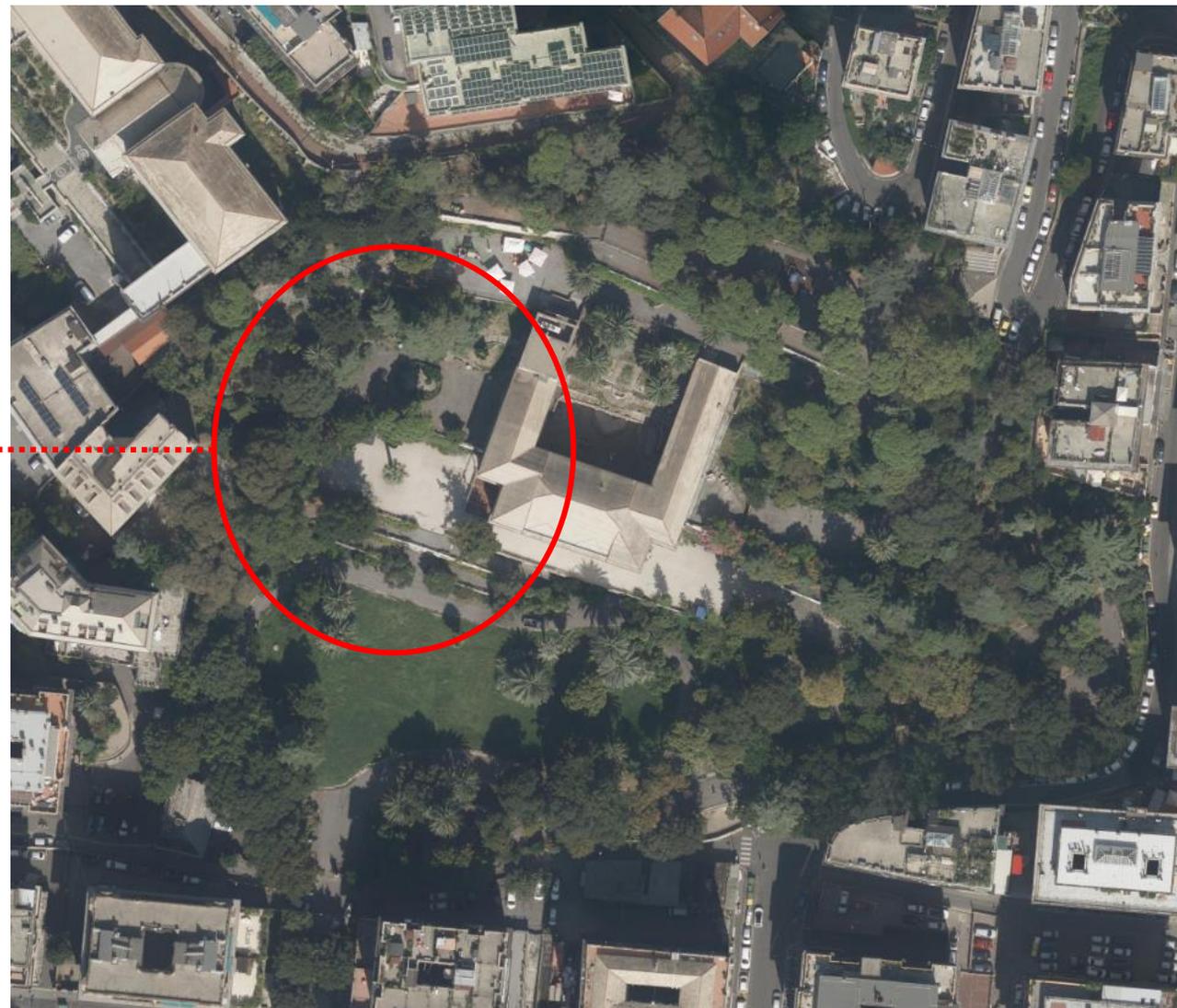
impianti di ricircolo acqua

Realizzazione impianto di riciclo dell'acqua per la fontana ed il ninfeo

Inserimento colonnine di ricarica elettrica

A servizio dei mezzi e delle attrezzature per la manutenzione del parco

le azioni di valorizzazione



Villa Imperiale

Il progetto è finalizzato a **migliorare gli standard di gestione ed accoglienza del parco**.

Gli interventi previsti sui muri di contenimento, recinzioni, vialetti contribuiranno a rendere più fruibile in sicurezza tutto l'intero parco.

Gli interventi di sostituzione delle piante senescenti faciliteranno il processo di **rinnovamento vegetazionale del parco** stesso.

Gli interventi di restauro del ninfeo e della fontana hanno l'obiettivo di valorizzare la componente scenografica del parco cinquecentesco per l'inserimento in tour di visite guidate.

Obiettivo non secondario è il **potenziamento delle manifestazioni culturali** con il miglioramento della fruizione del parco.

Il posizionamento della **nuova cartellonistica** di natura **botanica** miglioreranno l'offerta culturale per le scolaresche ed i turisti

obiettivi e risultati attesi

